

CAPITOLO 8

SULLA STRADA

“Oh fratello, un altro no!” Sospirai mentre mi coprivo con la mia giacca alquanto leggera. Un enorme autoarticolato rosso-argento rombò passando. Contai “uno, due, tre” e mi girai di scatto rivolgendo la schiena verso la raffica gelata. Un refolo gelido fischiò sul mio collo e mi fece rabbrivire per la centesima volta. Guardai l’orologio e ricominciai a camminare. Camminare era il miglior modo per riscaldarmi, anziché stare fermo con il pollice fuori.

“Quasi otto ore in questo miserabile posto, e sembra che ricomincerà a nevicare” borbottai, mentre i miei piedi intorpiditi mi trascinarono lungo il ciglio dell’Interstatale 40 alla periferia di una piccola città dell’Oklahoma. Il mio stomaco brontolava, ma lo ignorai girandomi nel vedere una Cadillac blu in arrivo e misi fuori il pollice. L’autista non mi degnò nemmeno di uno sguardo. Misi allora le mani in tasca e ricominciai a camminare.

Nella mia mente si affollavano pensieri oscuri, e quasi quasi non potevo credere che solo ieri ero stato in una calda sala da biliardo in Virginia, bevendo, giocando a biliardo con alcuni dei miei amici e facendo scommesse stupide. Più bevevo peggio giocavo, e ben presto persi tutti i miei soldi. Avrei voluto prendermi a calci. “Perché non ho messo da parte un po’ di soldi per mangiare? Quanto sono stato sciocco! Ho osato parlare con Dio? Non avevo molta pratica nel pregare, ma sapevo che Dio poteva leggere le menti, quindi pregai nel mio cuore.

- Dio, so di essere spregevole. Perdonami per aver ferito molte persone, ma per favore aiutami a trovare un passaggio e qualcosa da mangiare e un po’ di denaro. E visto che ci sei, per favore, aiutami a trovare un passaggio fino in California - con qualcuno che sia normale.”

La prima volta che feci l'autostop avevo solo cinque anni. Da quella volta, avevo avuto altre esperienze folli mentre facevo autostop. Un uomo, che stava fumando erba, andò contromano nel bel mezzo del traffico. Un'altra volta una coppia era ubriaca e sbandava a destra e sinistra sulla strada. Alla fine dissi loro, “ Qui è dove devo scendere” anche se non era così. Volevo sopravvivere. Un'altra volta un uomo e la sua ragazza che avevano bevuto mi diedero un passaggio. Lui pensava di impressionarmi chiudendo le luci mentre guidava, volendomi dimostrare di saper guidare al buio. A volte degli omosessuali mi davano un passaggio e cercavano di fare “affari”. In un'altra occasione mi ritrovai a viaggiare con un criminale, anche se in quel momento non me ne rendevo conto. Ma la polizia ci fece accostare, ammanettò il tipo, lo portarono via, lasciandomi lì in piedi accanto ad una macchina senza chiavi. Quindi pensai, mentre chiedevo un favore a Dio, che era meglio chiedere un passaggio a qualcuno di normale. Avevo appena finito la mia breve preghiera quando un furgone bianco accostò e si fermò.

“Dove sei diretto?” chiese l'autista allegramente.

“California” gli dissi.

“Lode a Dio! Sto andando proprio lì. Salta su” mi disse.

“Oh, no, un altro fanatico di Gesù!” pensai tra me e me ma pieno di riconoscenza salii accanto a lui e ci mettemmo in viaggio. Ero così felice di aver trovato un passaggio, che mi ero completamente dimenticato della preghiera che avevo fatto poco prima.

Dopo un paio di commenti sul freddo, il mio benefattore lanciò un'occhiata nella mia direzione. “Scommetto che hai visitato qualcuno per Natale e sei diretto a casa” disse.

“No, ho vissuto in Florida, ma ora vado a vivere in California” risposi evasivamente. “E tu?” Non ero ancora pronto a discutere dei miei piani con uno sconosciuto.

“Beh, sto andando a trovare uno dei miei amici nel sud della California. Ma dimmi” - e distolse lo sguardo dalla strada e guardandomi, disse: “Sei un cristiano?”

La sua domanda mi fece trasalire. Pensavo di essere molto religioso. Ero in grado di parlare di Dio, di meditazione, di reincarnazione, di scienza spirituale e del movimento New Age. Avevo dimestichezza riguardo la trasmigrazione del corpo e del camminare sui muri. Avevo studiato molte religioni orientali. Ma quando mi chiese se fossi cristiano, io stesso non lo sapevo. Mi stava chiedendo se credevo nella Bibbia o se credevo nell'amore per il prossimo? Quasi tutte le religioni insegnano che dovremmo amare il nostro prossimo.

Vedendo il mio smarrimento, elaborò la domanda. "Credi in Gesù Cristo?"

Ancora una volta, non sapevo come rispondere. Non sapevo se la storia di Gesù fosse una favola, una frode, una fiaba o se fosse stato solo un bravo insegnante. Iniziammo a discutere su Gesù, sulla Bibbia e sulla religione. Sembrava che avesse fatto un sermone per me durante tutta la strada fino alla California. In Colorado, le strade si erano trasformate in una lastra di ghiaccio. Le macchine scivolavano fuori strada intorno a noi. Posso dire che non era spaventato quanto lo ero io. Aveva pregato ad alta voce mentre proseguiva sulla strada. Scivolavamo ma non siamo mai usciti di strada. Ero impressionato!

Lui pagò tutti i nostri pasti e anche le stanze al motel. Più tardi diede un passaggio ad un altro autostoppista. Questo giovane si rivelò essere un cristiano. Mi sentivo un po' escluso ascoltandoli parlare. Diede al giovane 300 dollari quando scese dalla macchina.

Mentre ci avvicinavamo alla California, mi chiese, "Dove stai andando in California?" Anche se non avevo apprezzato la sua predicazione, provavo una vera simpatia per quell'uomo che si dimostrò un buon amico e penso di averlo fatto trasalire quando gli dissi " Sono diretto sulle montagne vicino a Palm Springs. Vivrò in una grotta nelle montagne di San Jacinto".

Anche se il mio sguardo era rivolto diritto avanti, vidi con la coda dell'occhio le sue sopracciglia sollevarsi. "Con chi vivrai?"

“Non vivrò con nessuno; vivrò da solo” risposi con un’aria spavalda.

“Ma di cosa stai parlando? Non hai più di diciassette anni. Sembrava essere più curioso che intenzionato a giudicarmi.

“Ho sedici anni” gli dissi. “Bene o male vivo da solo già da diversi anni. Starò bene!”

Mi portò fino all’entrata del canyon e mi diede 40 dollari. E mentre si stava allontanando, mi tornò in mente una cosa. Hey! Dio mi ha dato tutte quattro le cose per le quali ho pregato quel giorno in Oklahoma: un passaggio per la California, cibo e denaro – beh, quasi tutte e quattro. Non ero sicuro che quel tipo fosse normale!